



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AI MEMBRI DELL'ASSOCIAZIONE «LUMEN GENTIUM»

Venerdì, 1° luglio 1983

*Cari fratelli nel sacerdozio,
Presidente e membri dell'Associazione "Lumen Gentium",*

È una gioia confortante per il Papa sapere che, da dieci anni, voi avete creato e sviluppato, in uno spirito di servizio al clero francese, di amore profondo per la "Mater Ecclesia" e di crescente comunione con i Vescovi del vostro Paese, un'Associazione di sacerdoti che ha come scopo essenziale l'approfondimento della ricchissima tradizione vivente della Chiesa, sempre generatrice di vita spirituale e di intenso apostolato. Il vostro statuto esprime chiaramente la vostra intenzione.

Nella Chiesa, il gusto delle origini, recenti come quelle del Concilio Vaticano II, o più antiche ma ancora fresche e vivificanti come quelle degli altri Concili - mi avete poco fa fatto dono della nuova ed ammirevole collezione dei Concili! -, o ampiamente inaugurate dai Padri della Chiesa e dai grandi Dottori del Medioevo, il gusto delle origini, dicevo, è assolutamente indispensabile alla salute e alla crescita della fede del popolo cristiano. Ed è ben evidente che i teologi di professione che animano la vostra Associazione, e i sacerdoti che ne sono discepoli sono i primi beneficiari di tale migliore intelligenza della fede e della tradizione ecclesiale. Senza pretendere alcun monopolio, voi volete contribuire a far sì che la Chiesa cresca sempre come un albero in cui scorra linfa vitale. Mi felicito con voi e vi incoraggio a credere che non ci deve essere dicotomia tra il pensiero teologico speculativo, assolutamente necessario ed espresso in un linguaggio accessibile al pubblico cristiano, e la ricerca concreta di progetti pastorali pazientemente realizzati.

Cari fratelli nel sacerdozio, rimanete molto uniti tra di voi e attorno ai vostri Vescovi. Dialogate e collaborate con le altre istanze di formazione permanente del clero. È la chiave della vostra felicità e della vostra efficacia! Di tutto cuore, invoco su ciascuno di voi qui presenti e su tutti i membri di "Lumen Gentium" l'abbondanza dei doni dello Spirito Santo.

